



Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Marco D'Oggiono

Via Vittorio Veneto, 2-23848 OGGIONO (LC) - Tel. 0341-576074-576296-579291



C.F. 92058750131 - Cod.Mecc. C.M. LCIC82100A - Codice Univoco UFSUJD

Sito www.icsoggiono.edu.it E-mail lcic82100a@istruzione.it PEC lcic82100a@pec.istruzione.it

Oggiono, lì 11/11/2025

A tutto il personale
Ai R.L.S.
All'Albo Sicurezza
Tutti i plessi
All'Albo Sede

OGGETTO: INDICAZIONI PROVA EVACUAZIONE.

La sottoscritta Pierina Lucia Montella, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Comprensivo Statale "M. D'Oggiono" in Oggiono:

- VISTO l'art.15 del D. Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela.
- VISTO l'art.17 del D. Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro.
- VISTO l'art.20 del D. Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non).
- VISTO l'art.36 del D. Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori.
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”.
- VISTO il D. Lgs. n°106/09 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.

Fornisce con la presente, ulteriori chiarimenti in merito allo svolgimento delle prove di evacuazione:

- 1) effettuare in più date prove di evacuazione al fine di abituare gli alunni allo svolgimento delle stesse;
- 2) prendere visione del piano di evacuazione d'emergenza, della cartellonistica e di ogni altro documento contenente informazioni o istruzioni in ordine alla sicurezza scolastica;
- 3) fornire periodicamente informazioni agli alunni sulle procedure di evacuazione.

Procedure operative:

- all'ordine di evacuazione, gli alunni si pongono in fila indiana (in fila per uno), il docente prende i moduli di evacuazione, da compilare solo dopo aver raggiunto il punto di raccolta a seguito dell'appello;
- nell'uscita dalla classe, gli alunni non portano nulla con sé e provvederanno a chiudere le finestre e nell'uscita dalla classe a chiudere la porta dietro di sé;
- l'ordine di evacuazione delle scolaresche prevede che non vi sia un ordine prestabilito di uscita delle classi; la classe che esce prima, ingombra lo spazio di uscita e le altre si accodano a quest'ultima;

- i ragazzi che al momento dell'evacuazione dovessero trovarsi all'esterno della classe, si accodano al primo flusso di emergenza che trovano, senza tornare nella propria classe;
- l'alunno apri - fila sarà inquadrato nel soggetto al momento più vicino alla porta di ingresso del locale e l'alunno chiudi - fila in quello più lontano posto sulla diagonale opposta alla porta di ingresso del locale;
- la fila indiana così creata, raggiungerà il proprio punto di raccolta prestabilito dove il docente farà l'appello e compilerà il modulo presente nel registro, solo dopo aver raggiunto il punto di raccolta;
- i disabili con difficoltà motoria, ossia gli alunni che hanno difficoltà di deambulazione, devono evacuare sempre per ultimi rispetto a tutte classi, assistiti dal docente di sostegno ed in sua assenza dalla classe di appartenenza nella figura degli alunni soccorritori individuati (se presenti).

Si raccomandano le seguenti norme di comportamento alla diramazione dell'allarme:

per gli studenti

1. Mantieni la calma.
2. Interrompi immediatamente ogni attività.
3. Incolonnati dietro l'apri-fila.
4. Ricordati di non spingere, di non gridare, di non correre.
5. Segui le vie di fuga indicate.
6. Raggiungi la zona di raccolta assegnata.
7. Alla fine dell'emergenza rientra in classe.

Si conclude con la riflessione che, una situazione di potenziale pericolo crea uno stato di tensione emotiva. In un complesso così articolato come la scuola, tale situazione può portare ad un comportamento con reazioni irrazionali (panico).

Un modo per fronteggiare efficacemente tale condizione, evitando reazioni pericolose per sé e per la collettività, è conoscere bene l'ambiente in cui l'emergenza si evolve (la planimetria dell'edificio e la disposizione delle vie di fuga) e sapere quali comportamenti mettere in atto.

Le prove di evacuazione servono appunto per rendere consueto un certo movimento, favorendo nel contempo il mantenimento della calma e la prontezza di spirito per affrontare l'imprevisto.

La Dirigente Scolastica
Pierina Lucia Montella
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 c. 2 Dlgs. N. 39/93)